

Bar e ristoranti aperti ma il virus non dà tregua ieri altri 104 contagiati

Primo giorno in zona gialla all'insegna della prudenza in tutta la Liguria

Ieri mattina i bar hanno aperto regolarmente in tutta la Liguria, una boccata d'ossigeno per gestori e clienti. Anche i ristoranti hanno potuto riaprire. Regole meno stringenti con l'arrivo della zona gialla. Ma è una ripresa all'insegna della massima prudenza, perché il virus continua a circolare, soprattutto nel Ponente ligure. Ma anche in pro-

vincia di Savona i dati di ieri hanno fatto registrare una lieve impennata rispetto a quelli del giorno scorso: 104 nuovi contagiati, soprattutto legati al mondo della scuola.

Come hanno ribadito ieri il Regione e le Asl serve la massima prudenza per poter mantenere l'indice di trasmissibilità sotto controllo ed evitare nuove restrizioni. Intanto

l'Asl 2 ha deciso di assumere nuovi operatori socio sanitari proprio per continuare a far fronte all'emergenza. Si tratta di 21 operatori che saranno assunti a tempo determinato. A Bardineto intanto verrà aperto un nuovo hub per le vaccinazioni degli over 80 nelle ex Scuderie del Marchese.



Nel Savonese le dosi di vaccino somministrate fino a domenica 28 febbraio sono state 22.192 mentre le persone che hanno completato il ciclo sono 7.470

“A Sanremo continua crescita del virus stiamo valutando di ritardare le misure”

Il presidente Toti: nell'Asl1 l'incidenza è quasi doppia rispetto al resto della Regione Ieri boom di contagi (104) in provincia di Savona per la diffusione nel mondo della scuola

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Stiamo valutando tutta la situazione per ritardare le misure che abbiamo preso anche oltre il distretto di Ventimiglia. Sanremo segna una continua crescita dell'incidenza del virus. In Asl 1 arriviamo a un'incidenza di 3,8-3,9 rispetto a una media regionale di 2» ha annunciato ieri il presidente della Regione Giovanni Toti.

La diffusione del virus avanza, aumentano gli ospedalizzati anche nella giornata non festiva, con un'impennata di nuovi casi che investe il Savonese. Sono 309 i contagiati, il 9% dei 3.398 tamponi molecolari effettuati, percentuale che diventa il 6,4, un punto in più della giornata precedente, considerando anche 1.403 test antigeni-

ci rapidi. Le persone testate sono solo 2249.

I positivi totali sono 5992, 26 in più, di cui 1200 nell'Imperiese, 969 nel Savonese, 2761 nel Genovese, 757 nello spezzino, 109 di fuori regione, 196 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 23 in Asl 1, 104 in Asl 2, aumento spiegato non per un cluster, un focolaio individuato, ma con i risultati di tamponi rimasti in arretrato nel weekend e con positività diffuse tra la popolazione, tutti contatti diretti di casi accertati, in prevalenza infezione scolastiche, 153 in Asl 3, 6 in Asl 4, 23 in Asl 5. Si mantiene contenuto il bilancio delle vittime, che conta altri 6 decessi dal 26 al 28 febbraio, pazienti tra i 69 e gli 87 anni, che portano il numero dei morti a 3.636. I guariti sono 277, i pa-



Giovanni Toti

zienti in isolamento domiciliare salgono a 4.914, 83 in più, gli ospedalizzati sono 571, 19 in più, di cui 54 in terapia intensiva, 2 in più, con 5 nuovi ingressi. I ricoverati sono 114 in Asl 1, 6 in più, di cui 7 in terapia intensiva, 90 in Asl 2, 12 in più, di cui 6 in intensiva, 129 al San Martino, 6 in più, di cui 24

in intensiva, 45 al Galliera, 1 in meno, di cui 2 in intensiva, 3 al Gaslini, 1 in più, 71 al Villa Scassi, 3 in più, di cui 4 in intensiva, 43 in Asl 4, 1 in meno, di cui 7 in intensiva, 76 in Asl 5, 7 in meno, di cui 4 in intensiva.

Le persone in quarantena sono 6998, 168 in più, di cui 2773 in Asl 1, 1013 in Asl 2, 1613 in Asl 3, 421 in Asl 4, 1178 in Asl 5.

Per quanto riguarda la campagna di vaccinazione, Regione Liguria ha ricevuto un totale di 194.180 vaccini e ha somministrato 124.896 dosi, pari al 64%. Ieri sono state vaccinate 3.435 persone. «Mancano all'appello una settantina di somministrazioni al Galliera registrate dopo l'orario di chiusura del bollettino», ha voluto precisare il presidente Toti. Gli immunizzati con richiamo

sono 41.620 sul totale di 60.120. Da oggi «cominceranno a essere distribuiti i vaccini AstraZeneca alle categorie prioritarie che hanno un sistema di medicina interna per auto somministrarsi, come polizia, vigili del fuoco, agenzia delle Dogane, Università, polizia municipale dei grandi comuni. Per coloro che dovranno rivolgersi ai medici di famiglia, come insegnanti e soggetti fragili, le vaccinazioni partiranno dal 9 e la settimana sarà dedicata ad affinare le agende di prenotazione, le schede di individuazione dei soggetti fragili, che rientrano nella fase AstraZeneca. Anche per gli ultrafragili destinatari di Pfizer e Moderna saranno i medici a prenotare ma saranno somministrati dalle Asl». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BALESTRINO

Hub vaccini per gli over 80 nelle scuderie del Marchese

Un nuovo hub per i vaccini anti-covid è stato attivato dall'Asl2 a Balestrino, nelle ex scuderie del Marchese. Il nuovo sito, che si aggiunge a quelli di Albenga, Finalborgo e Savona servirà per vaccinare solo gli anziani over 80, di Balestrino, Castelvevchio di Rocca Barbena e Toirano. Gli utenti residenti nei tre comuni non dovranno prenotarsi ma saranno contattati direttamente dalle amministrazioni comunali. Il servizio è stato organizzato in due giornate: la prima dose di vaccino sarà somministrata lunedì 8 marzo, mentre la seconda il 29 marzo. In totale saranno vaccinati circa un centinaio di anziani: una cinquantina di Balestrino e altrettanti residenti a Toirano e a Castelvevchio. «Siamo contenti che Balestrino sia stato scelto dall'Asl2 come sede di un



Il borgo di Balestrino

hub secondario – spiega il sindaco, Gabriella Ismarro – Con questo servizio gli anziani del nostro entroterra non saranno costretti a spostarsi. Per informare la cittadinanza sulla campagna di vaccinazione la scorsa settimana avevamo organizzato due incontri con il dott. Giovanni Riccio, responsabile del Centro specialistico regionale Mios, Malattie Infettive Ortopedia Settica di Albenga. Nei giorni scorsi abbiamo distribuito agli anziani anche un'informativa sul tema e in questi giorni stiamo terminando di raccogliere le adesioni». A Toirano su circa poco meno di duecento anziani over 80 interessati alla vaccinazione, al momento solo 25 si recheranno nel nuovo hub di Balestrino. Spiega l'assessore ai servizi sociali del Comune di Toirano, Deni Aicardi: «La maggior parte degli anziani aveva già prenotato il vaccino negli altri centri di Albenga e Finalborgo. Questo significa che gli utenti si sono attivati per tempo e che il sistema sta funzionando. Abbiamo comunque accolto con piacere la notizia di un nuovo hub a Balestrino, che rappresenta una possibilità in più, a disposizione dei nostri cittadini». v.p. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Savona. Nuova tranche di ingressi nei reparti tramite i Centri per l'impiego

L'emergenza non si ferma e l'Asl assume altri 21 Oss

IL CASO

ELENA ROMANATO
SAVONA

L'emergenza Covid continua a preoccupare l'Asl che ha rinforzato l'organico degli operatori socio-sanitari con 21 nuove assunzioni.

Avranno un contratto a tempo determinato di dodici mesi (prorogabile), fanno parte di un gruppo di 50 assunzioni che erano state programmate nell'autunno dello scorso anno tramite i centri per l'impiego. Le assunzioni erano state ritenute necessarie in seguito alla recrudescenza della pandemia e necessari per garantire i livelli essenziali di assistenza. Il ricorso a nuovi operatori da assumere tramite i Centri per l'impiego era stato dettato

dall'impossibilità per l'Asl2 di utilizzare il personale già in servizio. La selezione era partita lo scorso ottobre quando era stata fatta richiesta ai Centri per l'impiego di fornire una lista di 100 operatori socio-sanitari, 50 per l'assunzione e altri 50 come riserva. A dicembre la Commissione ha esaminato i primi 50 operatori. Ne erano risultati idonei 33 ma quattro di questi avevano rinunciato. A febbraio sono così stati convocati 32 dei candidati che facevano parte della lista delle riserve: 21 i candidati dichiarati idonei.

A questi 50 operatori socio-sanitari assunti si aggiungeranno poi i 52 del cosiddetto «concorso» indetto a livello regionale nel dicembre 2019, in tempo ancora non-covid, con l'Asl 2 come capofila. Gli operatori socio-sanitari che dovranno essere



L'Asl 2 assume nuovo personale tra gli operatori socio sanitari

assunti a tempo indeterminato tramite il concorso pubblico sono in tutto 27 Rimuovere filigrana ora 52 nella nostra Asl. Al bando avevano aderito 5mila 900 candidati. A fine febbraio ci sono state le preselezioni da cui dovrebbero essere selezionati i candidati alla prova scritta, circa 2.500 e successivamente una prova orale. Chi supererà queste due fasi dell'esame entrerà nella graduatoria che sarà valida per due anni e che dovrebbe comprendere tra le 1.200 e le 2.000 persone dalle quali verranno scelti i 274 da assumere. Da parte degli operatori socio sanitari, in particolare quelli delle cooperative che operano nelle residenze per anziani, c'è stata una vera e propria corsa al concorso per avere un'assunzione in Asl a tempo indeterminato.

Una situazione che preoccupa i sindacati dal momento che il passaggio massiccio dal privato al pubblico rischia di lasciare scopertimolti posti nelle Rsa. Ma prima che vengano concluse le sessioni di esame scritto e orale ci vorrà ancora qualche mese. Si prevede che 274 i nuovi operatori socio-sanitari con contratto a tempo indeterminato che saranno selezionati dalla commissione inizieranno a lavorare negli ospedali delle varie Asl liguri verso l'estate. —